

LUCIANO SABOLLA

**All'origine della cura. Pauper Christi. Assistenza e sanità tra Medioevo ed Età Moderna**  
Castel Bolognese, Itaca, 2020, p. 152. ISBN 9788852606625



La storia della farmacia e la storia della medicina sono materie affascinanti non solo per gli studiosi ma anche per un pubblico più vasto di lettori. Curiosità e stupore generano le informazioni circa i medicamenti realizzati dagli speciali e le modalità di cura messe in atto dai medici. Queste conoscenze, oltre ad essere parte del nostro patrimonio culturale, ci permettono ora di apprezzare ancor più gli enormi progressi compiuti dalle scienze biomediche.

In questa prospettiva non va tuttavia dimenticata la storia della cura intesa come ricerca dedicata alla nascita e allo sviluppo delle istituzioni preposte all'accoglienza e all'assistenza di ammalati, poveri e bambini abbandonati.

A questo argomento è dedicato il bel volume di Luciano Sabolla pubblicato in occasione dei venti anni della Fondazione Banco Farmaceutico. Il libro, riccamente illustrato, copre l'arco temporale che va dalla fine dell'età classica all'era moderna; e non a caso.

L'assistenza ai malati, sia in Europa che nel mondo musulmano, nasce in occasione dei cosiddetti "secoli bui". Anche se la terapeutica e la medicina si fondavano sulla tradizione greco-romana, ad eccezione degli ospizi per i soldati feriti, non si hanno notizie di istituzioni di cura in età classica.

In Europa il rapporto tra assistenza e carità religiosa è inscindibile dato che i primi "Hospitalia", spesso conventuali, erano dedicati al sollievo dei pellegrini in viaggio verso Roma, Gerusalemme e Santiago de Compostela. Gli stessi ordini cavallereschi sorti nel corso delle crociate perseguivano il medesimo fine. La nascita di istituzioni statuali più solide nel corso del Rinascimento vedrà il sorgere dei primi veri ospedali urbani a partire dal Quattrocento, senza mai il venir meno del carattere religioso dello spirito di cura.

Quello che Luciano Sabolla offre a noi lettori è un viaggio storico ed artistico attraverso l'Italia e l'Europa della carità, dalla nascita delle Confraternite a carattere socio-assistenziale come la prima e più importante compagnia laicale, la Confraternita Santa Maria della Misericordia di Firenze nel 1244, agli antichi ospedali come quello di Santa Maria della Scala a Siena la cui fondazione risale all'XI secolo. Particolare attenzione viene rivolta ai maggiori ospedali che si collocano nel contesto della rivoluzione ospedaliere del Quattrocento; è questo, ad esempio, il caso del San Matteo di Pavia e dell'Ospedale Maggiore di Milano.

A concludere questo interessante studio lo spazio dedicato alle origini della farmacia, alle spezierie monastiche e ospedaliere, al rapporto tra medici e speciali e ancora all'interessante confronto tra ospedali islamici e cristiani.

**Carla Camana**